

Deliberazione della Giunta Regionale 28 febbraio 2011, n. 59-1630

Approvazione criteri per la concessione di borse di studio del progetto denominato Marco Polo, cofinanziate dalla Regione Piemonte e dalla Fondazione CRTa favore di studenti universitari in particolari condizioni economiche e a studenti meritevoli.

A relazione dell'Assessore Maccanti:

Tra i principi ispiratori della riforma universitaria attivata con la recente approvazione della Legge 240 del 30.12.2010 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, all’ art. 1 viene espressamente richiamata la volontà del Ministero di “valorizzare il merito, rimuovere gli ostacoli all’istruzione universitaria e a garantire l’effettiva realizzazione del diritto allo studio”.

A questo fine si prevede che vengano posti in essere interventi specifici per gli “studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, che intendano iscriversi al sistema universitario della Repubblica per portare a termine il loro percorso formativo”.

Secondo criteri di qualità, trasparenza e promozione del merito, si intende garantire una coerente distribuzione delle risorse pubbliche, tenendo conto degli obiettivi e indirizzi strategici per il sistema e le sue componenti.

Con D.G.R. n. 8-964 del 10 novembre 2010, la Giunta regionale ha approvato le linee guida del “Piano pluriennale per la competitività”.

Il Governo regionale intende promuovere la costituzione di un sistema regionale per la competitività, ritenendo imprescindibile la definizione di alleanze strategiche con le diverse istituzioni che, a vario titolo e nell’ambito delle rispettive competenze, presidiano le politiche nei vari settori di riferimento del Piano.

Tra le priorità evidenziate dal Piano emerge la necessità per la Pubblica Amministrazione di adottare politiche di sostegno del territorio innovative capaci di innescare un cambiamento sociale e culturale che converga verso un modello di sviluppo idoneo a stimolare e favorire l’impresa attraverso l’individuazione di assi di intervento che corrispondono alle vere potenzialità del territorio.

Questa visione, considerato che il Sistema universitario piemontese è motore di sviluppo e competitività per il territorio, si rende oltre modo indispensabile nel contesto dell’attuale situazione di crisi della finanza pubblica e sempre minore disponibilità delle risorse finanziarie.

Nell’ambito dei soprarichiamati principi generali, la Regione Piemonte ritiene opportuno instaurare una collaborazione con la Fondazione CRT per il cofinanziamento destinato alla realizzazione di due bandi per il sostegno agli studi di giovani talenti universitari. Tali bandi hanno natura sperimentale e sono particolarmente finalizzati a sostenere le potenzialità del territorio.

I due bandi intendono assegnare borse di studio destinate a studenti iscritti a tempo pieno per la prima volta nell’a.a. 2010-2011 ad un corso di laurea triennale, di laurea specialistica, di laurea magistrale a ciclo unico o di dottorato presso un ateneo piemontese o che si propongano di effettuare un periodo di studio (a.a.) legalmente riconosciuto dalla propria università presso un ateneo straniero.

Essi sono, pertanto, destinati a giovani studenti universitari in particolari situazioni economiche e a studenti meritevoli.

I bandi intendono quindi:

- a) sostenere la mobilità e l'indipendenza degli studenti;
- b) promuovere la conoscenza di differenti sistemi scolastici e fornire al contempo la possibilità di confrontarsi con differenti realtà culturali nazionali e internazionali.

Possono presentare domanda gli studenti iscritti a tempo pieno per la prima volta nell'anno accademico 2010/2011 ad un corso di laurea triennale, di laurea specialistica o di laurea magistrale a ciclo unico o di un dottorato presso le seguenti Facoltà:

- ingegneria;
 - agraria;
 - farmacia;
 - scienze matematica, fisiche e naturali;
 - medicina e chirurgia;
 - economia;
 - giurisprudenza,
- e presso i corsi interfacoltà di Biotecnologie.

L'agevolazione consiste in un contributo assegnato con modalità differenti a seconda della natura dei beneficiari.

La prima tipologia di bando si rivolge a studenti universitari in particolari condizioni economiche; la seconda è rivolta a favore di studenti universitari particolarmente meritevoli.

L'approvazione dei due bandi attuativi della misura in argomento è competenza della Direzione Ricerca, Innovazione e Università - Settore Università ed Istituti di Ricerca che provvederà alla definizione dei criteri di ammissibilità e delle modalità di concessione dei contributi.

Le funzioni di supporto alla Regione Piemonte attinenti all'attuazione della misura oggetto della presente deliberazione - ed in particolare quelle attinenti la fase di ricezione, valutazione e selezione delle domande, nonché quelle di controllo, verifica ed erogazione del contributo - attesa la carenza delle sufficienti professionalità nel Settore Università ed Istituti di Ricerca, potranno essere affidate a Finpiemonte Spa, tramite specifico atto di affidamento, in conformità alla "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte SpA" (approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22 marzo 2010), sottoscritta tra Regione Piemonte e Finpiemonte SpA il 2 aprile 2010, rep. 15263.

La misura in oggetto è finanziata con un importo complessivo pari a euro 2.000.000,00, di cui 1.900.000,00 a carico della Fondazione CRT, che provvederà a trasferirli alla Regione Piemonte su un capitolo di entrata di nuova istituzione del bilancio regionale 2011, in conformità a intese con la Fondazione medesima, che saranno formalizzate in una apposita Convenzione da sottoscrivere con la Direzione Innovazione, Ricerca Università ed euro 100.000,00 a valere sul bilancio regionale, disponibili sull'UPB 13011.

Le predette risorse saranno trasferite - a seguito dell'istituzione di nuovi, specifici capitoli di spesa - con appositi atti dei competenti uffici a favore di Finpiemonte SpA, che provvederà alle erogazioni al verificarsi delle condizioni stabilite nel bando.

Ciò premesso,

vista la Legge 240 del 30.12.2010 recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;

vista la D.G.R. n. 8-964 del 10 novembre 2010, con la quale la Giunta regionale ha approvato le linee guida del “Piano per la competitività 2011-2015”;

la Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

1) richiamate le linee guida del Piano Pluriennale per la Competitività, di cui alla D.G.R. n. 8-964 del 10/11/2010, diretto a promuovere il sostegno dell’innovazione, dell’impresa e dello sviluppo e a rilanciare l’economia mediante interventi strutturali di ampio respiro, di approvare i contenuti generali della misura in oggetto denominata “Progetto Marco Polo”, da articolarsi tramite l’emissione di due bandi, come meglio descritto in premessa, destinati alla concessione di borse di studio a favore di studenti universitari meritevoli e con particolari condizioni economiche;

2) di prevedere, per l’attuazione dei 2 bandi, un impegno finanziario complessivo massimo di euro 2.000.000,00, dei quali:

- euro 1.900.000,00 a carico della Fondazione CRT, che verranno trasferiti alla Regione Piemonte su un capitolo di entrata di nuova istituzione del bilancio regionale 2011;
- euro 100.000,00 a valere sul bilancio regionale, disponibili sull’UPB 13011;

3) di demandare alla Direzione regionale Innovazione, Ricerca e Università - Settore Università ed Istituti Scientifici l’adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti, necessari all’attuazione della misura;

4) di autorizzare la Direzione regionale Innovazione, Ricerca e Università - Settore Università ed Istituti di Ricerca ad avvalersi del supporto di Finpiemonte Spa, per lo svolgimento, in particolare, delle attività di ricezione, valutazione e selezione delle domande, nonché di erogazione dei contributi ai beneficiari.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)